

# CONCERTO DELLA CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA DI SAN LORENZO

**Johann Gottfried Walther (1684-1748)**

- Concerto “del Sig. Vivaldi appropriato all’Organo” LV 133, I.Allegro\*

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

- Cantata “Ach Herr, mich armen Sünder” BWV 135  
Chorus: Ach Herr, mich armen Sünder  
Recitativo (*tenore*): Ach heile mich, du Arzt der Seelen  
Aria (*tenore*): Tröste mir, Jesu, meine Gemüte  
Recitativo (*alto*): Ich bin von Seufzen müde  
Aria (*basso*): Weicht, all ihr Übeltäter  
Chorale: Ehr sei ins Himmels Throne

**Johann Gottfried Walther (1684-1748)**

- Concerto “del Sig. Vivaldi appropriato all’Organo” LV 133, II.Adagio\*

**Georg Böhm (1661-1733)**

- Variazioni sul corale “Ach, wie nichtig, ach, wie flüchtig”\*\*\*

**John Stanley (1712-1786)**

- Voluntary in Sol magg. op.6 n.7\*\*

**Johann Gottfried Walther (1684-1748)**

- Concerto “del Sig. Vivaldi appropriato all’Organo” LV 133, III.Allegro\*

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

- Cantata “Wer da gläubet und getauft wird” BWV 37  
Chorus: Wer da gläubet und getauft wird  
Aria (*tenore*): Der Glaube ist das Pfand der Liebe  
Chorale (*soprano e alto*): Herr Gott Vater, mein starker Held!  
Recitativo (*basso*): Ihr Sterblichen, verlanget ihr  
Aria (*basso*): Der Glaube schafft der Seele Flügel  
Chorale: Den Glauben mir verleihe

## CANTORI DI SAN GIOVANNI - CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA DI SAN LORENZO

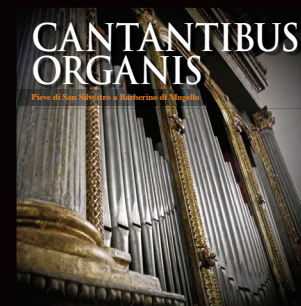
*Soprano* Francesca Bizzarri      *Tenore* Francesco Marchetti  
*Alto* Floriano D’Auria      *Basso* Tommaso Corvaja

## ORCHESTRA DELLA CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA DI SAN LORENZO

<i>Violini primi</i>	Antonio De Sarlo, Boyana Maynalovska	<i>Violoncello</i>	Valeria Brunelli
	Amedeo Scorcelletti	<i>Contrabbasso</i>	Pietro Horvath
<i>Violini secondi</i>	Giacomo Granchi, Patrizio Focardi, Maria Di Bella	<i>Oboi</i>	Claudia Anichini, Cesare Pierozzi
<i>Viole</i>	Beatrice Bianchi, Manuela Masenello	<i>Organo</i>	Riccardo Torricelli

**RICCARDO TORRICELLI (\*)** - organo

**UMBERTO CERINI (\*\*)** - organo e direzione



# CANTANTIBUS ORGANIS

Pieve di San Silvestro a Barberino di Mugello

Pieve di San Silvestro  
Corso Bartolomeo Corsini n. 99, Barberino di Mugello

Info: cantorgbarberino@gmail.com

**14 Estate 2025**

Sabato 7 giugno 2025 - ore 21.00

Con il Patrocinio di

REGIONE  
TOSCANA



Comune di Barberino di Mugello



+ FONDAZIONE  
ADA CULLINO MARCORI



Siamo arrivati alla XIV edizione della manifestazione denominata *Cantantibus Organis*. Questo concerto si tiene nella vigilia di Pentecoste, momento in cui la Chiesa celebra la propria nascita grazie all'effusione dello Spirito Santo; Egli, dalla prima Pentecoste, guida la chiesa nella sua storia attraverso le vicissitudini del mondo e le proprie debolezze.

La musica sacra, e in senso più ristretto la musica da chiesa, anch'essa ispirata dallo Spirito Santo, fa parte della storia della chiesa, della storia dello Spirito Santo nella chiesa.

Il gusto per una buona musica spirituale è nei tempi recenti diminuito, se non è stato addirittura cancellato, a “vantaggio” dello stile “leggero, ritmico e danzante”, potremmo dire “mondano” con papa Francesco, di una certa musica che si ascolta oggi nelle nostre chiese

A proposito di Papa, Il numero della nostra manifestazione non può che rimandarci al nuovo Papa: Leone XIV e alla grande emozione che ha accompagnato la sua elezione.

Chissà che il nuovo Papa Leone XIV non ci aiuti anche a riscoprire la bellezza e la fruttuosità della “buona musica” sacra, come fece il suo predecessore Leone XIII, famoso non soltanto per l'enciclica sociale “*Rerum novarum*” (“delle cose nuove”) ma anche per la sua attenzione alla musica sacra; ed in particolare al rischio di rovinarla non facendola più essere a servizio della preghiera liturgica ma a servizio della moda del tempo, visto che all'epoca c'era la tendenza di far sì che la musica sacra fosse una parafrasi della musica lirica.

La musica che ascolteremo stasera grazie all'amico Roberto e alla sua fondazione dedicata alla mamma Ada, ci aiuta a non perdere il valore di questa musica nata col desiderio, dal profondo dello spirito dei compositori di allora, di lodare Dio ed edificare l'essere umano con professionalità e competenza. Professionalità e competenza che erano anche le caratteristiche della cara Ada così appassionata alla musica ed esecutrice seria e competente della stessa.

*Il Pievano*  
**Don Stefano Ulivi**

## Umberto Cerini



Umberto Cerini nasce a Firenze nel 1985. Si diploma brillantemente in organo e composizione organistica nel 2008, presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze. Sempre a Firenze consegue, nel 2009, il Diploma Accademico di I livello in clavicembalo con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida della professoressa Annaberta Conti, e nel 2011 il Diploma Accademico di II livello in clavicembalo (massimo dei voti e lode), sotto la guida del m° Alfonso Fedi. Si specializza infine in organo barocco con il maestro Lorenzo Ghielmi, diplomandosi brillantemente nel 2012 presso l'Istituto di Musica Antica della Scuola Civica di Milano. Nel 2012 partecipa alle selezioni per la formazione dell'Ensemble Orchestrale Giovanile della fondazione Pietà dei Turchini (Napoli), risultando vincitore della borsa di studio in qualità di organista. Tra il dicembre 2013 e il gennaio del 2014 dirige, come maestro al cembalo, *Dido and Aeneas* di Henry Purcell, eseguito anche all'Accademia Listz di Budapest. Nel 2014 consegue il secondo premio (primo premio non assegnato) al Concorso Organistico Internazionale “Elvira di Renna” (Faiano, SA) e nel 2017 riceve il Premio “Firenze Ada Cullino Marcori” per i suoi studi sulla musica organistica nella Firenze del '700. Ha collaborato con l'Ensemble “L'aura rilucente”, suonando nell'ambito del Festival di Ambronay (Francia) e dei concerti organizzati dall'Accademia Bizantina (Ravenna). Dal 2012, succedendo al m° Alfonso Fedi, è direttore del coro “Cantori di San Giovanni”, con i quali ha affrontato un ampio progetto di riscoperta e esecuzione della musica sacra della Firenze barocca: da questa attività è nato un lavoro di ricerca musicologica a più ampio raggio, che ha toccato diversi aspetti della musica fiorentina dei secoli passati. Dal luglio del 2015 è Maestro di Cappella dell'Insigne Basilica Ambrosiana di San Lorenzo (Firenze). È Vicedirettore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Firenze, presso il quale è docente di organo, armonia, canto gregoriano, clavicembalo e basso continuo. Dirige il coro della Scuola di Musica “T. Mabellini” di Pistoia. Svolge il Dottorato di Ricerca in Storia della Arti e dello Spettacolo presso l'Università di Firenze, lavorando ad un progetto sulla musica sacra fiorentina tra Seicento e Settecento.

## Riccardo Torricelli



Dopo gli studi pianistici, si diploma nel 1995 con il massimo dei voti al Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara. Si perfeziona successivamente con il M° V. Ninci, dedicandosi alla letteratura organistica francese dell'otto-novecento ed approfondendo con studi personali la prassi esecutiva del Canto Gregoriano. Particolarmente interessato all'arte dell'improvvisazione, ha seguito dal 2000 al 2003 i corsi annuali tenuti nel Duomo di Cremona dal M° Fausto Caporali e le masterclass dei Maestri Naji Hakim (2013), Thierry Escaich (2015) e Philippe Lefebvre (2021), presso l'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia.

Nel 1993 entra a far parte del Coro del Duomo di Firenze, divenendone nel 1998 organista principale. Dal 2002 diviene Maestro sostituto della stessa Corale, assumendo nel contempo l'incarico di vice-titolare dell'organo della Cattedrale.

Dal 2011 presta servizio nella Basilica di Ognissanti.

Dal 24 luglio 2015 diviene, con nomina scritta, Organista Titolare della Cappella Musicale della Basilica di San Lorenzo.

Da sempre affianca all'attività professionale una vivace pratica concertistica, sia come solista che come accompagnatore.

Ha eseguito sugli strumenti delle più importanti Cattedrali e Basiliche italiane, tra cui Monreale, Colleva, Fossano, Assisi, La Verna e S. Pietro in Vaticano alla presenza del Santo Padre Giovanni Pa-

olo II, in occasione del Giubileo delle Scholae Cantorum del 2000.

Viene frequentemente invitato ad inaugurare nuovi strumenti ed importanti restauri, tra i quali quello dell'organo della Cattedrale di Fiesole, della Basilica di S. Croce a Firenze e del Duomo di Pietrasanta.

## Cantori di San Giovanni



Il Coro “Cantori di San Giovanni” ha un'importante storia: il primo ottobre 2018, ricorrendo i cinquant'anni dall'inizio delle attività per volontà del Cardinale Ermenegildo Florit Arcivescovo di Firenze, si ricostituisce la Cappella Musicale della Cattedrale di Santa Maria del Fiore fondando il “Coro del Duomo di Firenze”. La preparazione musicale ha inizio sotto la guida di Monsignor Cirano Sartini, che dal 1947 era succeduto al Maestro Francesco Bagnoli come organista titolare e Maestro di Cappella. La prima uscita pubblica ha luogo per la liturgia mattutina di Natale. Il Maestro Don Luigi Sessa era l'organista titolare. Nel 1973 il Coro è affidato a Monsignor Sessa, figura di musicista ben nota a livello nazionale (molto

ricordata tutt'oggi) anche per il suo ruolo nell'Associazione Italiana Santa Cecilia per la Musica Sacra (AISC).

La sua prima direzione (la 51° del Coro) è in occasione della festa dell'Immacolata, l'otto dicembre 1973. Egli lo ha diretto fino alla sua morte (31 dicembre 2001).

Nel marzo 2002 i membri del Coro costituiscono l'Associazione culturale “Coro del Duomo di Firenze” per “[...] assicurare la continuità della omonima corale fondata nel 1968, per conservarne i beni e mantenere vivo il notevole repertorio musicale, frutto di oltre trent'anni di lavoro”. Nel settembre 2002 il Capitolo Metropolitano Fiorentino affida gli incarichi di Maestro di Cappella della Cattedrale e di organista titolare al Maestro Alfonso Fedi, affermato clavicembalista, organista, direttore e docente; l'Associazione lo coinvolge come direttore del Coro. Dal settembre 2012 il Direttore è il Maestro Umberto Cerini. Dalle sue origini al 30 giugno 2009, ininterrottamente, il “Coro del Duomo di Firenze” ha assolto tutti i compiti della Cappella Musicale di Santa Maria del Fiore, partecipando alle principali celebrazioni liturgiche nella Cattedrale, oltre a svolgere una propria attività concertistica e promuovere gratuitamente la formazione di coloro che si avvicinavano al canto e alla musica sacra. A fine giugno 2009, tuttavia, l'Associazione ha voluto chiudere questa quarantennale collaborazione. Il nome dell'Associazione è rimasto immutato, ma il gruppo corale è stato denominato “Cantori di San Giovanni” per ricollegarsi alla prima Cappella Musicale costituita per il Battistero di Firenze nel XV secolo per volontà di Cosimo il Vecchio.

Dal luglio 2015 il Coro ha fatto rinascere la “Cappella Musicale dell'Insigne Basilica Ambrosiana di San Lorenzo”. Il primo ottobre 2018, ricorrendo i cinquant'anni dall'inizio delle attività, l'Assemblea dei soci ha stabilito di marcare questo giro di boa facendo definitivamente assumere anche all'Associazione il nome attuale del Coro. Resta inalterata la continuità storica con il primo nucleo di cantori che si ritrovò alla prova nell'ottobre 1968. Sono moltissimi coloro che si sono avvicendati fra le file dei cantori in questo lungo periodo. L'Associazione ne ha elencati oltre mille per ricostruire, fin dove possibile, chi ha sostenuto questo impegno e vi ha trovato gratificazione. Si possono considerare elencati quasi tutti i cantori fiorentini, toscani e italiani in generale; ma anche numerosi stranieri che sono stati ospiti del coro per periodi più o meno lunghi. Molti altri nomi dovrebbero essere aggiunti; si tratta di circa un altro migliaio di schede. Tutto questo dimostra quanto ha significato il “Coro del Duomo di Firenze” per così tante persone e per la città di Firenze.

Un importante valore che l'Associazione cura attentamente perché non sia disperso, dedicandosi all'esecuzione di musica polifonica sacra, attinge da un patrimonio storico che va dal '500 ai giorni nostri con una costante attenzione rivolta alla riscoperta e valorizzazione della gloriosa tradizione fiorentina dei secoli passati.